

La potente abside maggiore (5) è di forti legami comaschi; il grande campanile neo-ottoniano è impostato sull'ultima campata della navata destra; la facciata (6) è a doppia capanna, con portale lunettato e rosone forse posteriore (XIII secolo?). L'interno basilicale a tre navate (7) è scandito da pilastri e termina con absidi, la centrale (8) di forte sapore adriatico. Purtroppo solo un calco (9) ricorda l'acquasantiera di fine XI secolo, rubata, a motivi neo-longobardi. Nei pressi della chiesa, pochi ruderi (in parte integrati in edifici successivi) lasciano intuire la struttura monastica, con chiostro e locali di servizio. La particolare topografia ha consentito una conservazione notevole del monumento, rapportabile in Lombardia a casi straordinari come San Pietro al Monte sopra Civate o San Salvatore a Capo di Ponte.



7



The impressive major apse (5) is very similar to Como models. The big Neo Ottonian bell tower was built on the last span of the right nave. The façade (6) is of double cabin shape. The portal is topped by a tympanum and a rose, possibly later released (XIIIth century?). The three nave interior (7) is divided by pilasters and ended with apses. The central one (8) has a strong influence by Adriatic models. Unfortunately one mould only (9) reminds the stolen late XIth century holy water stoup with Neo-Longobard decorations. Next to the church the few remains (partially reused in buildings later released) suggest the original presence of a monastery with cloister and service buildings. The particular topography allowed a remarkable level of conservation of the complex which can be compared in Lombardy with the extraordinary cases of San Pietro al Monte of Civate and San Salvatore at Capo di Monte.



6



8



9

Informazioni:

Ossuccio, Sant'Agata: abitualmente chiusa; Parrocchia Isola 034455143 (Tremezzina).
 San Benedetto in Val Perlana: abitualmente chiusa; Parrocchia Lenno 031539880 (Tremezzina).

Informations:

Ossuccio, Sant'Agata: closed. Ask for visits to: Parrocchia Isola +39 034455143 (Tremezzina).
 San Benedetto in Val Perlana: closed. Ask for visits to: Parrocchia Lenno +39 031539880 (Tremezzina).

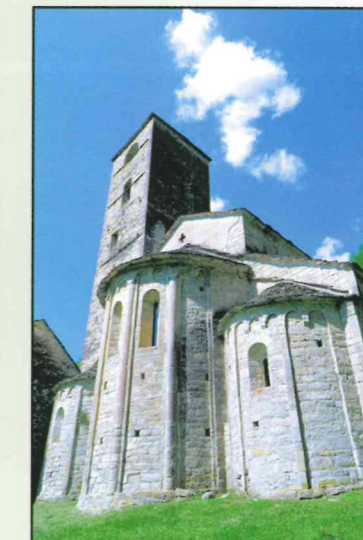


Regione Lombardia



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
 l'Europa investe nelle zone rurali"
 "PSR 2007-2013 - Direzione Generale Agricoltura"

Itinerari Tematici Lariani



Romanico sulla sponda lariana

(terzo giorno di tre)

Romanesque art and architecture


along the Como lake coast
 (third of three days tour)



Associazione per la
 Protezione del
 Patrimonio Artistico
 e Culturale Valle Intelvi




GRUPPO AZIONE LOCALE
 DEL LARIO

 Sulla strada che congiunge il lago all'Acquafredda, al Sacro Monte e alla Val Perlana, la chiesa dei Santi Agata e Sisinnio (ossia i culti antichissimi della martire catanese e del più importante martire dell'Anaunia) sorge oggi ribassata rispetto alla via. Il fianco sinistro è ben leggibile nella fase di XI secolo, forse ricostruzione di una più antica; ed è coevo all'elegante campanile (1).




1

 On the road which connected the lake to Acquafredda abbey, to the Sacro Monte and to Perlana Valley, there is the church of Santi Agata and Sisinnio (both very ancient devotions: the first one was a martyr from Catania and the second one was the most important martyr of Anaunia). It is now on a reduced level considering the actual one of the road. On the left side is possible to notice traces of the XIth century building, maybe a reconstruction on a more ancient architecture. The smart bell tower is of the same period (1).



2

 All'interno i rifacimenti seicenteschi hanno risparmiato molti testimoni: presso la parete destra, l'ara (2) di II-III secolo, dedicata da Arvio Nigro alle Matrone e ai Geni del pago degli Ausucati, è fra le più importanti testimonianze romane del Lario; a sinistra, l'acquasantiera (3) a motivi zoomorfi, forse di primo XII secolo ma molto arcaizzante, deriva dal modello di San Benedetto in Val Perlana. Un affresco della Crocefissione (4) alla parete della seconda campata sinistra, è notevole resto della figurazione romanica, probabilmente del XII secolo. Alla falde del Monte Galbiga, raggiungibile dall'Acquafredda per un'aspra mulattiera, la chiesa di San Benedetto in Val Perlana è il più cospicuo resto di un monastero benedettino cluniacense fondato poco prima del 1083 e abitato fino al 1298, in dialettica con le altre istituzioni omologhe dell'area (Como, Ponna, Piona, Cosio).



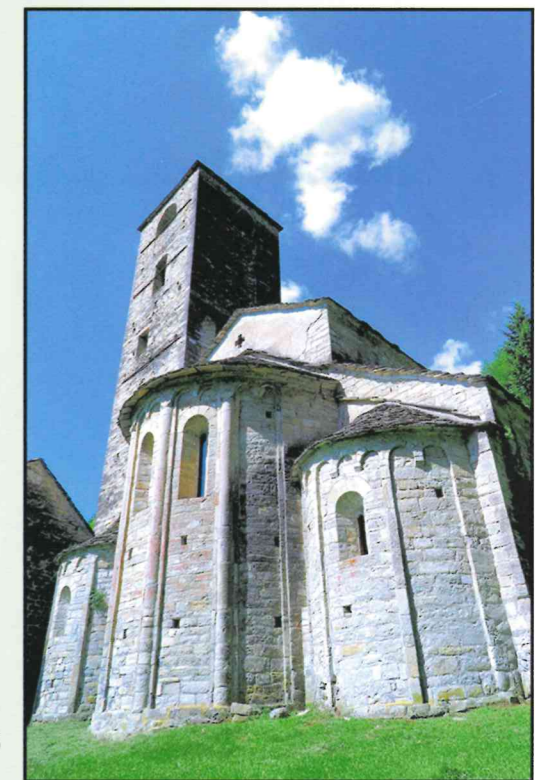
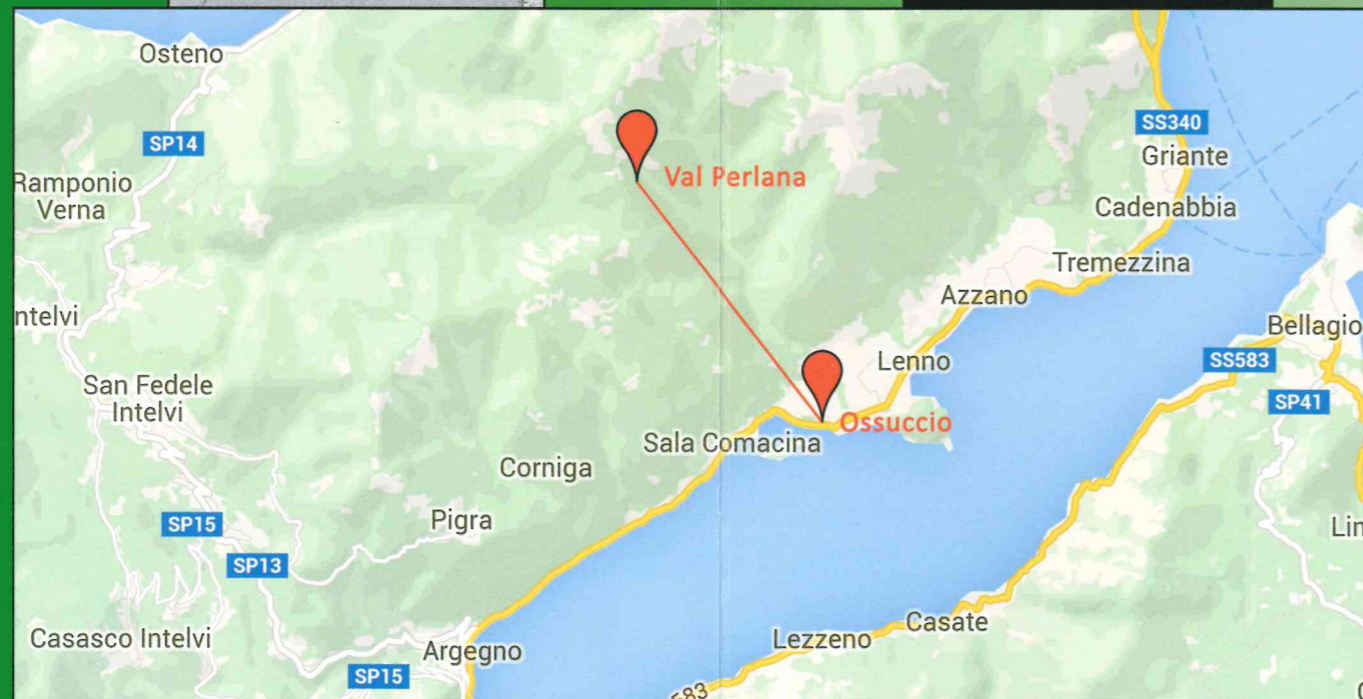
4



Inside, despite XVIIth century interventions, it is still possible to see medieval parts: along the right wall, the IIrd-IIIrd century altar (2) dedicated by Arvio Nigro to the matrons and to the Genius of the pagus of Ausucati, it is among the most important evidences of the Roman age in the Como Lake area. On the left side the holy water stoup (3) with zoomorphic patterns, possibly dated to the early XIIth century, but with a very archaic shape; it derives from the pattern of the one of the San Benedetto church in Perlana Valley. A Crucifixion fresco (4) is on the wall of the second span on the left; it is a remarkable trace of the Romanesque painting cycle, possibly dated to the XIIth century. At the slopes of the Galbiga mountain, it is possible to reach by Acquafredda through a hard mule track, the San Benedetto in Val Perlana church. It is the most significant evidence of a Benedictine Cluniac order monastery founded some years before the 1083 and used since 1298, connected with other similar complexes of the region (Como, Ponna, Piona, Cosio).



3



5